

PRGC

VARIANTE n.52

agagna

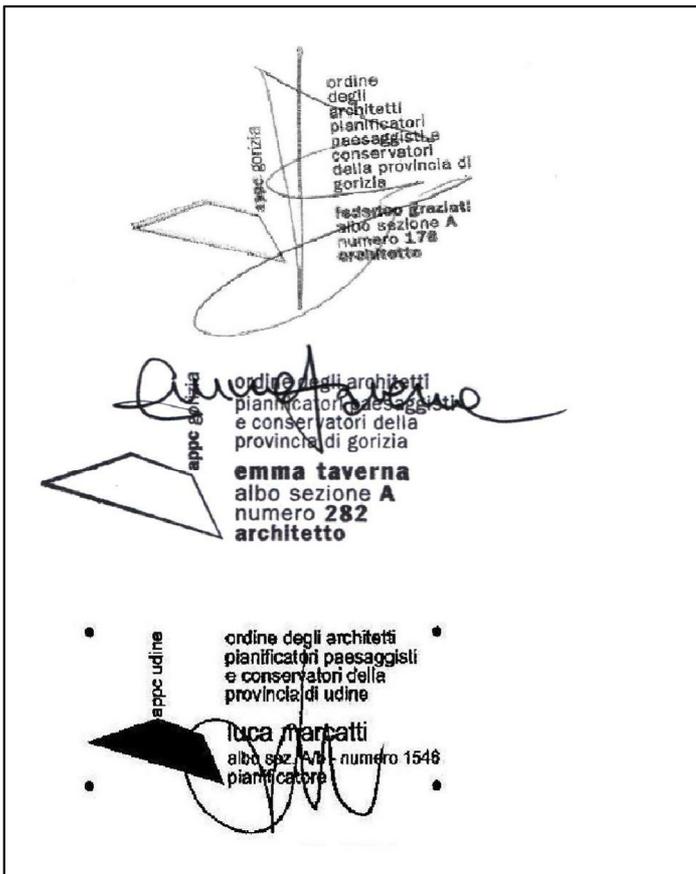
RELAZIONE SUI VINCOLI URBANISTICI

CON MODIFICHE IN ACCOGLIMENTO DELLE
OSSERVAZIONI / OPPOSIZIONI E RISERVE REGIONALI
E CON AGGIORNAMENTI DI CUI ALLA NOTA DI
INTEGRAZIONE n°1835 d.d. 08.02.2023 DELLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROGETTO

PROGETTISTI:

dott. arch. FEDERICO GRAZIATI
dott. arch. EMMA TAVERNA
dott. pian. LUCA MARCATTI



IL SINDACO:

p.i. DANIELE CHIARVESIO

I RESPONSABILI DELL'UFF TECNICO

arch. PAOLO MARTINA
ing. CHIARA AITA

DATA

LE AREE SERVIZI E LE ATTREZZATURE COLLETTIVE PREVISTE DALLA VARIANTE

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di aggiornare la relazione relativa ai vincoli di piano regolatore del Comune di Fagagna, compresi quelli preordinati all'esproprio, così come richiesto dalla Direzione regionale Infrastrutture e Territorio con propria nota di integrazione n. 1835 di data 08.02.2023. Con tale nota gli uffici regionali addetti all'istruttoria della proposta di variante generale al PRGC del Comune di Fagagna, approvata con deliberazione consigliere n. 73 di data 28.12.2022 evidenziavano la necessità di indicare specificatamente le motivazioni poste alla base della reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio.

La presente relazione è, pertanto, volta ad ottemperare a tale richiesta e, allo stesso tempo, diventa pretesto per ridefinire in maniera più dettagliata le superfici destinate dalla variante a vincolo, attraverso una maggior precisione di calcolo.

Il Regolamento di attuazione della LR 5/2007 e il DPGR 0126/Pres. del 1995 classifica Fagagna nella categoria dei "comuni di montagna e di collina". In particolare, il Comune di Fagagna (rif. Tabella 2 del citato Regolamento) rientra tra quelli con popolazione compresa tra i 5.000 e i 10.000 abitanti (gli abitanti teoricamente insediabili stabiliti dalla Variante ammonta a 6.587 ab).

Il provvedimento regionale stabilisce i valori minimi di riferimento a cui gli strumenti urbanistici devono attenersi per la determinazione dei valori standard fra spazi destinati a servizi ed attrezzature collettive e spazi destinati agli insediamenti residenziali. La presente Variante al Piano regolatore ottempera le disposizioni contenute nel Regolamento, confermando le attrezzature di interesse collettivo presenti ed al contempo individua nuove aree a servizi. Tale individuazione ha, inoltre, in alcuni casi confermato le attrezzature di progetto già presenti, e non attuate, nel precedente Piano regolatore.

Per quanto riguarda la categoria delle attrezzature per la **viabilità e i trasporti**, la Variante individua complessivamente 64.558 mq di aree destinate a parcheggi

di relazione arrivando, così, ad uno standard di progetto corrispondente a 9,41 mq/ab, superiore alle indicazioni minime prescritte dal Regolamento (2,50 mq/ab).

Per quanto riguarda il **culto e la vita associativa**, la presente variante individua le seguenti categorie: edifici per il culto; uffici amministrativi; centro civico e sociale; biblioteca pubblica; centro culturale. Per tale settore il PRGC adotta uno standard di progetto pari a 11,10 mq/ab (76.127 mq complessivi tra aree esistenti e aree di progetto), superiore a quello previsto dal Regolamento regionale che è pari a 1,50 mq/ab.

Per quanto riguarda le **attrezzature per l'istruzione**, la Variante individua complessivamente 42.995 mq, arrivando così ad uno standard pro capite di 6,27 mq/ab contro i 3,50 mq/ab minimi prescritti. A tale categoria appartengono l'asilo nido, le scuole materne, le scuole elementari e la scuola media inferiore.

Alla categoria **sanità e igiene** (69.560 mq complessivi) appartengono le seguenti attrezzature: attrezzature per l'assistenza alla maternità, l'infanzia, l'età evolutiva; attrezzature per l'assistenza agli anziani; attrezzature per l'assistenza ai disabili; attrezzature sanitarie di base; cimitero; distretto sociosanitario. Lo standard assegnato dal Piano per questa categoria ammonta complessivamente a 10,14 mq/ab, superiore a quello previsto dal Regolamento che ammonta a 1,50 mq/ab.

Nell'ambito delle attrezzature per il **verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto** sono comprese le seguenti aree: verde di connettivo; verde di arredo urbano; nucleo elementare di verde; verde di quartiere; parco urbano; attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto e il parco del Cjastenar. Per tale categoria la Variante individua complessivamente 228.078 mq) Lo standard di progetto è pari a 33,26 mq, di molto superiore a quello minimo prescritto che ammonta a 5,00 mq/ab.

E' necessario quindi stabilire il grado di attuazione del Piano vigente sul sistema dei servizi e attrezzature collettive anche al fine di conoscere con esattezza il

regime proprietario e quindi l'effettiva disponibilità dell'area da parte dell'Amministrazione.

A questo proposito, il lavoro relativo alla revisione dei vincoli preordinati all'esproprio è rivolto a confermare le attrezzature indispensabili al soddisfacimento del fabbisogno (dimensionamento degli standard) e mira, nel riconfermare quelle a vincolo scaduto (o nell'individuare eventuali nuove aree a standard), all'individuazione di quelle che concorrono alla definizione di un disegno strategico e coerente di qualificazione urbana e territoriale.

Gli elaborati grafici allegati alla presente relazione (riferimento elaborati P5a, P5b, P5c - Reiterazione dei Vincoli) evidenziano la diversa natura del vincolo.

Per quanto riguarda la categoria "Aree per attrezzature e servizi" oltre alle aree assoggettate a vincolo preordinato all'esproprio, e quelle già nella disponibilità comunale, vengono evidenziate anche aree con una vocazione urbanistica di servizi ed attrezzature collettive. Dette aree non sono assoggettate a vincolo preordinato all'esproprio e, pur perseguendo una finalità di fruizione pubblica, non necessariamente prevedono l'acquisizione al patrimonio comunale, potendo mantenere la proprietà privata. Tale soluzione permette, da un lato, di esplicitare la rilevanza che le stesse rivestono ai fini dei servizi a disposizione della collettività e, dall'altro, di garantire la possibilità anche ai privati di porre in atto iniziative in tal senso, ad integrazione e non in sostituzione dell'intervento pubblico.

Le nuove "Aree per attrezzature e servizi" previste dalla presente Variante n.52 che non sono di proprietà pubblica e che non contribuiscono al conteggio delle aree a servizi e attrezzature "a standard", sono individuate negli elaborati grafici P5a, P5b, P5c - Reiterazione dei Vincoli con apposito simbolo (cerchiatura verde e numero progressivo) e sono state incluse sulla base delle seguenti motivazioni:

1. Futura possibile realizzazione di un parcheggio a servizio della Chiesa S. Andrea.

2. Futura previsione di viabilità di collegamento tra l'area sportiva pubblica di Madrisio e il fabbricato comunale denominato "Casa Candolini".
3. Futura possibile realizzazione di piazzetta pubblica all'interno del borgo storico di San Giovanni in Colle, con eventuale allargamento della sede viaria.
4. Futuro possibile ampliamento degli Uffici comunali ed eventuali nuovi spazi per attività culturali.
5. Futuro possibile ampliamento del Parco del Cjastenar.
6. Futura possibile riorganizzazione dell'intersezione viaria tra via Udine e via Anna Bortolotti ed eventuale realizzazione di una nuova area di parcheggio.
7. Futuro possibile ampliamento dell'area sportiva e possibile nuova area a parcheggio a supporto dell'area sportiva esistente.
8. Futuro possibile ampliamento dell'area sportiva su lotti dove sono presenti un primo fabbricato dismesso ed un secondo fabbricato dove viene svolta attività avicola per cui è previsto il ricollocamento in nuova area E7/4.
9. Futura possibile realizzazione di parcheggio a servizio dell'area produttiva.
10. Futura previsione di viabilità di servizio, che si collegherà a strada comunale esistente, a servizio del nuovo ampliamento della zona produttiva.
11. Futura previsione di viabilità di collegamento tra il fabbricato comunale denominato "Cjase di Catine" e la Villa Ognani Deciani (sede della fondazione "Friulani nel Mondo").

RIEPILOGO AREE A SERVIZI E CONFRONTO CON GLI STANDARD REGIONALI				
Tipologia	abitanti previsti	mq/ab rif. Regolament o LR 5/2007	mq superficie prevista Variante n.52	mq/ab standard Variante
1. Viabilità e trasporti	6.857	2,50	64.558	9,41
2. Culto, vita associativa e cultura	6.857	1,50	76.127	11,10
3. Istruzione	6.857	3,50	42.995	6,27
4. Assistenza, sanità e igiene	6.857	1,50	69.560	10,14
5. Verde, sport e spettacoli all'aperto	6.857	5,00	228.078	33,26

In relazione alle nuove aree individuate dalla Variante e precedentemente elencate, non di proprietà pubblica e non conteggiate come standard, si devono riportare i seguenti valori:

Viabilità e trasporti	2.885 mq
Culto, vita associativa e cultura	850 mq
Verde, sport e spettacoli all'aperto (di cui 50.946 mq per l'ampliamento del Parco del Cjastenar)	65.446 mq
Nuove strade	2.693

2. I VINCOLI PROCEDURALI E VINCOLI CONFORMATIVI

Nei confronti di questo aspetto, si premette che il Comune è tenuto a adottare una variante al P.R.G.C. finalizzata a verificare lo stato di attuazione del Piano stesso anche attraverso la ricognizione delle previsioni urbanistiche che assoggettano singole aree a vincolo procedurale di inedificabilità e ad apportare le variazioni eventualmente ritenute necessarie.

Detta tipologia di vincolo (riferimento elaborati P5a, P5b, P5c - Reiterazione dei Vincoli come "Aree PRGC non soggette ad esproprio"), per addivenire all'attuazione dell'intervento previsto dal P.R.G.C., non prevede l'acquisizione della relativa area al patrimonio comunale (o perché già di proprietà pubblica – es. piazze, strade, luoghi di culto ecc. - o perché di interesse collettivo sebbene di proprietà privata – es. collina del Castello ecc.), differenziandosi pertanto dai vincoli di cui al successivo paragrafo 3 soprattutto perché, sebbene impongano limitazioni e condizioni restrittive agli interventi edilizi in funzione degli obiettivi di tutela dell'interesse pubblico, non prevedono alcun indennizzo per le limitazioni previste dallo strumento urbanistico e non comportano la perdita definitiva della proprietà privata.

Ciò premesso, con la presente variante (riferimento elaborati P5a, P5b, P5c - Reiterazione dei Vincoli), si è provveduto a:

- identificare specificatamente le categorie urbanistiche soggette a pianificazione attuativa con i vincoli procedurali decaduti;
- reiterare il vincolo procedurale in merito all'interesse pubblico.

SAC 1 - VIABILITÀ E TRASPORTI

<i>Identificativo</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Superficie</i>
A1	P.ZZA UNITÁ	7.920
A1	VIA FRIULI	1.120
A1	VIA S.GIOVANNI IN COLLE	2.350
A1	VIA PECILE - VIA UDINE (di cui mq 1.400 oggetto di reiterazione - n. 2 nelle schede allegate)	1.697
A1	VIA DEI FISTULARI	1.400
A1	VIA SELVUZZIS	1.265
A1	VIA RIVIERA	1.600
A1	VIA DEI FAGGI	1.400
A1	VIA CASTELLO	51
A1	PIAZZETTA BORGO PALUDO	235
A1	VIA DEI COLLI / VIA PORTA FERREA	1.440
A1	VIA DEI COLLI / DISTRETTO SANITARIO	4.571
A1	ZONA IND. – VIA MARCUZZI	2.450
A1	ZONA IND. – VIA COMELLI	640
A1	ZONA IND. – VIA ROLLET	686
A1	ZONA IND. – VIA NIGRIS	4.207
DA B1/7	CHIESA SAN ANDREA	260
DA B1/9	CHIESA SANTI COSMA E DAMIANO	375
DA B1/10	CHIESA SANTI PIETRO E PAOLO	535
DA B3/3	CENTRO CULTURALE	1.240
DA B3/5	RICREATORIO DON BOSCO	645
DA B3/7	CJASE DI CATINE	630
DAB4/2	CJASE COCEL	845
DA C2/3	SCUOLA MATERNA - CICONICCO	270
DA D1/1	DISTRETTO SOCIO SANITARIO E ANZIANI	820
DA D3/1	CIMITERO FAGAGNA	2.580
DA D3/2	CIMITERO CICONICCO	1.070
DA D3/3	CIMITERO VILLALTA	3.100
DA D3/4	CIMITERO BATTAGLIA	320
DA D3/5	CIMITERO MADRISIO	1.320

DA E3/1	VIA DEL TABACCO	360
DA E4/1	CJASTENAR	800
DA E5/1	COLLE DEL CARDINALE	945
DA E6/1	VIA COMELLI	8.640
DA E6/1	VIA SCHIRATTI	3.000
DA E6/4	VIA DEI COLLI	1.065
DA E6/5	VIA DEI RONCS	1.265
DA E6/8	VIA BATTAGLIA	1.245
DA C2/2	BATTAGLIA	196
TOTALE		64.558

IN VERDE I NUOVI SERVIZI INDIVIDUATI DALLA PRESENTE VARIANTE, GIA' DI PROPRIETA' PUBBLICA

SAC 2 - CULTO, VITA ASSOCIATIVA E CULTURA

<i>Identificativo</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Superficie</i>
B1/1	CHIESA SAN GIACOMO	2.370
B1/2	CHIESA SAN MICHELE	263
B1/3	CHIESA SAN LEONARDO	567
B1/4	CHESA SANTA MARIA ASSUNTA	1.621
B1/6	CHIESA SANTO STEFANO	510
B1/7	CHIESA SAN ANDREA	1.454
B1/8	CHIESA DI TAVIELE	2.051
B1/9	CHIESA SANTI COSMA E DAMIANO	1.950
B1/10	CHIESA SANTI PIETRO E PAOLO	1.785
B1/11	CHIESA SAN ROCCO	174
B2/1	SEDE MUNICIPALE	1.740
B2/2	CASERMA CARABINIERI	1.740
B2/3	ISTITUTO AERONAUTICO E PROT. CIVILE	21.076
B3/1	CASA DELLA GIOVENTU'	4.038
B3/2	CENTRO PARROCCHIALE	4.190
B3/3	CENTRO CULTURALE POLIVALENTE	1.690
B3/4	CASA DELLA COMUNITA'	689
B3/5	RICREATORIO DON BOSCO	3.555
B3/6	CENTRO ATTIVITA' VOLONTARIATO	2.933
B3/7	CJASE DI CATINE	970

B4/1	BIBLIOTECA COMUNALE	100
B4/2	CJASE COCEL	7.583
B4/3	EX PEEP FAGAGNA	13.078
TOTALE		76.127

IN VERDE I NUOVI SERVIZI INDIVIDUATI DALLA PRESENTE VARIANTE, GIA' DI PROPRIETA' PUBBLICA

SAC 3 - ISTRUZIONE

<i>Identificativo</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Superficie</i>
C2/1	MATERNA FAGAGNA	11.750
C2/2	MATERNA MADRISIO	1.800
C2/3	MATERNA CICONICCO	2.250
C3/1	PRIMARIA FAGAGNA	2.080
C3/2	PRIMARIA FAGAGNA	7.210
C3/3	PRIMARIA CICONICCO	10.480
C4/1	SECONDARIA PRIMO GRADO	7.425
TOTALE		42.995

SAC 4 - ASSISTENZA E SANITA'

<i>Identificativo</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Superficie</i>
D1/1	DISTRETTO SOCIO SANITARIO E ANZIANI	40.200
D3/1	CIMITERO FAGAGNA	12.890
D3/2	CIMITERO CICONICCO	5.200
D3/3	CIMITERO VILLALTA (di cui mq 2.000 oggetto di reiterazione - n. 5 nelle schede allegate)	4.735
D3/4	CIMITERO BATTAGLIA	2.980
D3/5	CIMITERO MADRISIO	3.555
TOTALE		69.560

SAC 5 - VERDE, SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO

<i>Identificativo</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Superficie</i>
E3/1	VIA DEL TABACCO	2.300
E3/2	VIA UDINE	3.470
E3/3	VIA DEGLI ONTANI	2.650
E4/1	PARCO CJASTENAR	49.063
E4/1	PARCO CJASTENAR	11.265
E4/2	MADRISIO (di cui tutti i mq 3.400 oggetto di reiterazione - n. 1 nelle schede allegate)	3.400
E5/1	PARCO COLLE DEL CARDINALE	54.025
E5/1	PARCO COLLE DEL CARDINALE	15.000 (*)
E6/1	CENTRO SPORTIVO VIA COMELLI (di cui mq 10.050 oggetto di reiterazione - n. 4 nelle schede allegate)	58.220
E6/2	CENTRO SPORTIVO VIA SCHIRATTI (di cui mq 4.050 oggetto di reiterazione - n. 3 nelle schede allegate)	26.700
E6/3	AREA SPORTIVA VIA DEI PINI	3.435
E6/4	PALESTRA VIA DEI COLLI	5.910
E6/5	AREA SPORTIVA VIA DEI RONCS	21.985 (*)
E6/6	AREA SPORTIVA VIA DEI RONCS	2.950 (*)
E6/7	AREA SPORTIVA VIA CASALI FLORIT	11.610 (*)
E6/8	AREA SPORTIVA VIA BATTAGLIA	7.640
TOTALE		228.078

IN VERDE I NUOVI SERVIZI INDIVIDUATI DALLA PRESENTE VARIANTE, GIÀ DI PROPRIETÀ PUBBLICA

(*) NON CONTEGGIATI NEGLI STANDARD PERCHÉ NON DI PROPRIETÀ PUBBLICA

3. I VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO

L'ultima reiterazione dei vincoli (sia preordinati all'esproprio sia procedurali) è stata effettuata dal Comune di Fagagna con la variante n. 41 al Piano Regolatore Generale Comunale, approvata con deliberazione consiliare n. 4 del 10.03.2014. Nei confronti di questo aspetto, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 5/2007, cessata l'efficacia quinquennale dei vincoli, il Comune è tenuto ad adottare una variante al P.R.G.C. finalizzata a verificare lo stato di attuazione del Piano stesso attraverso la ricognizione delle previsioni urbanistiche che assoggettano singoli beni a vincolo di natura espropriativi e ad apportare le variazioni eventualmente ritenute necessarie, nonché a determinare il conseguente fabbisogno di servizi pubblici e di attrezzature di interesse collettivo e sociale.

La variante in oggetto (riferimento elaborati P5a, P5b, P5c - Reiterazione dei Vincoli) ha inteso ottemperare a tali disposizioni nei seguenti termini:

- ricognizione delle previsioni urbanistiche vigenti che assoggettano singoli beni a vincolo di natura espropriativi, attraverso l'individuazione cartografica delle aree attuate e di quelle non attuate;
- verifica dell'attuale fabbisogno di aree "pubbliche" legato all'insediabilità teorica residenziale prevista dal vigente Piano;
- definizione del progetto urbanistico che ne consegue con l'individuazione delle aree che si ritengono ancora indispensabili a perseguire la finalità di dotare il territorio comunale di una quantità e qualità di servizi di livello, attraverso la reiterazione del vincolo urbanistico;
- verifica di eventuale nuova dotazione delle attrezzature collettive secondo i dettami prevista dal richiamato L.R. n. 5/2007 e dal DPGR 0126 Pres. del 1995.

Si provvede quindi a reiterare la previsione espropriativa per le seguenti aree (la numerazione fa riferimento alle schede allegate di seguito):

1. Descrizione:

Zona ineditata retrostante all'area sportiva pubblica che sorge a Madrisio in via Battaglia.

Superficie territoriale:

Circa 3.400 mq

Motivazione:

Si ritiene di reiterare il vincolo su tale area con l'obiettivo di estendere l'area sportiva comunale attualmente esistente, a servizio degli abitanti delle frazioni di Madrisio e Battaglia.

L'intento è incrementare le aree per la sosta veicolare (parcheggi) e le aree verdi a servizio della zona circostante a seguito del potenziamento dell'area sportiva, che ha portato alla realizzazione nell'ultimo quinquennio dei nuovi spogliatoi a servizio degli esistenti campi calcio, di tennis/pallavolo e di basket. Tale area inoltre serve a favorire un collegamento tra l'area sportiva e la "Casa Candolini", sempre di proprietà comunale.

2. Descrizione:

Area asfaltata destinata a parcheggi che sorge lungo via G.L. PECILE / VIA UDINE.

Superficie territoriale:

Circa 1.400 mq

Motivazione:

Si ritiene di reiterare il vincolo su tali aree con l'obiettivo di aumentare le aree pubbliche destinate alla sosta veicolare (parcheggi), particolarmente necessarie in tale zona in cui sono presenti numerose attività commerciali; le aree pubbliche già destinate alla sosta attualmente presenti nelle aree circostanti non sono infatti sufficienti.

Tale aree inoltre potrebbero essere interessate anche da un futuro progetto di ristrutturazione/riqualificazione stradale dell'incrocio con via Anna Bortolotti.

3. Descrizione:

Zona ineditata contigua a sud al Centro sportivo comunale che sorge a Fagagna lungo via Schiratti.

Superficie territoriale:

Circa 4.050 mq

Motivazione:

Anche in questo caso si ritiene di reiterare il vincolo su tale area con l'obiettivo di estendere l'area sportiva comunale attualmente esistente lungo via Schiratti. L'intento per la zona è quello di realizzarvi delle nuove aree per la sosta veicolare (parcheggi) ed eventualmente nuovi spogliatoi a servizio dell'esistente campo da calcio e dei futuri ampliamenti dell'area sportiva.

4. Descrizione:

Zona ineditata contigua a nord al Centro sportivo comunale che sorge a Fagagna lungo via Comelli.

Superficie territoriale:

Circa 10.050 mq

Motivazione:

Anche in questo caso si ritiene di reiterare il vincolo su tale area con l'obiettivo di estendere l'area sportiva comunale attualmente esistente lungo via Comelli. L'area contigua di proprietà comunale è stata negli ultimi anni oggetto di grande potenziamento degli impianti sportivi, grazie alla realizzazione di nuovi spogliatoi, nuovi campi da Padel, nuovo campo da calcio in erba sintetica con impianto di illuminazione e nuova pista di atletica. L'intento per la zona è quindi quello di realizzarvi sia nuove aree per la sosta veicolare (parcheggi) sia soprattutto avere a disposizione ulteriori spazi da destinare alla realizzazione di nuovi impianti sportivi.

5. Descrizione:

Zona ineditata contigua a nord al Cimitero comunale che sorge a Villata lungo via Fagagna.

Superficie territoriale:

Circa 2.000 mq

Motivazione:

Si ritiene di reiterare il vincolo su tale area con l'obiettivo di definirne compiutamente l'acquisizione e dare completamento alla realizzazione di una area di parcheggio a servizio dell'esistente Cimitero comunale di Villata e della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

Le aree pubbliche già destinate alla sosta attualmente presenti nelle aree circostanti non sono infatti sufficienti.

6. Descrizione:

Nuova viabilità prevista per la zona industriale del capoluogo

Superficie territoriale:

Circa 2.800 mq

Motivazione:

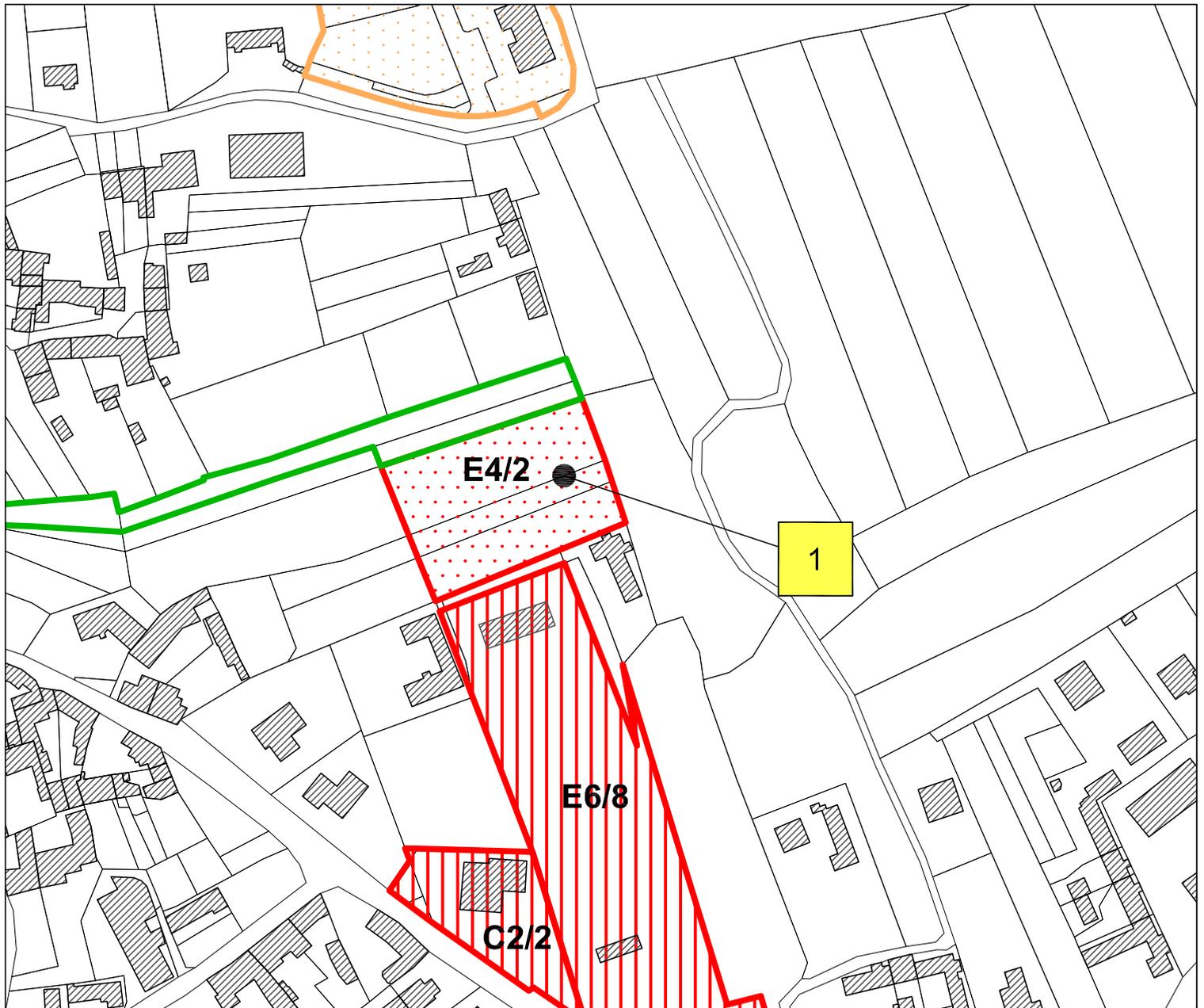
Si ritiene di reiterare il vincolo su tale area con l'obiettivo di realizzare una viabilità di collegamento tra via San Apollinare (attualmente a fondo cieco) a nord e via Comelli a sud-ovest.

La realizzazione e la cessione di tale viabilità è inoltre propedeutica e necessaria per l'attuazione degli interventi previsti per il nuovo lotto in zona D2 (si allega inoltre alla presente relazione scheda progettuale per la realizzazione dell'infrastruttura).

COMUNE DI FAGAGNA - P.R.G.C. - VARIANTE N. 52

ATTUAZIONE DEL PIANO

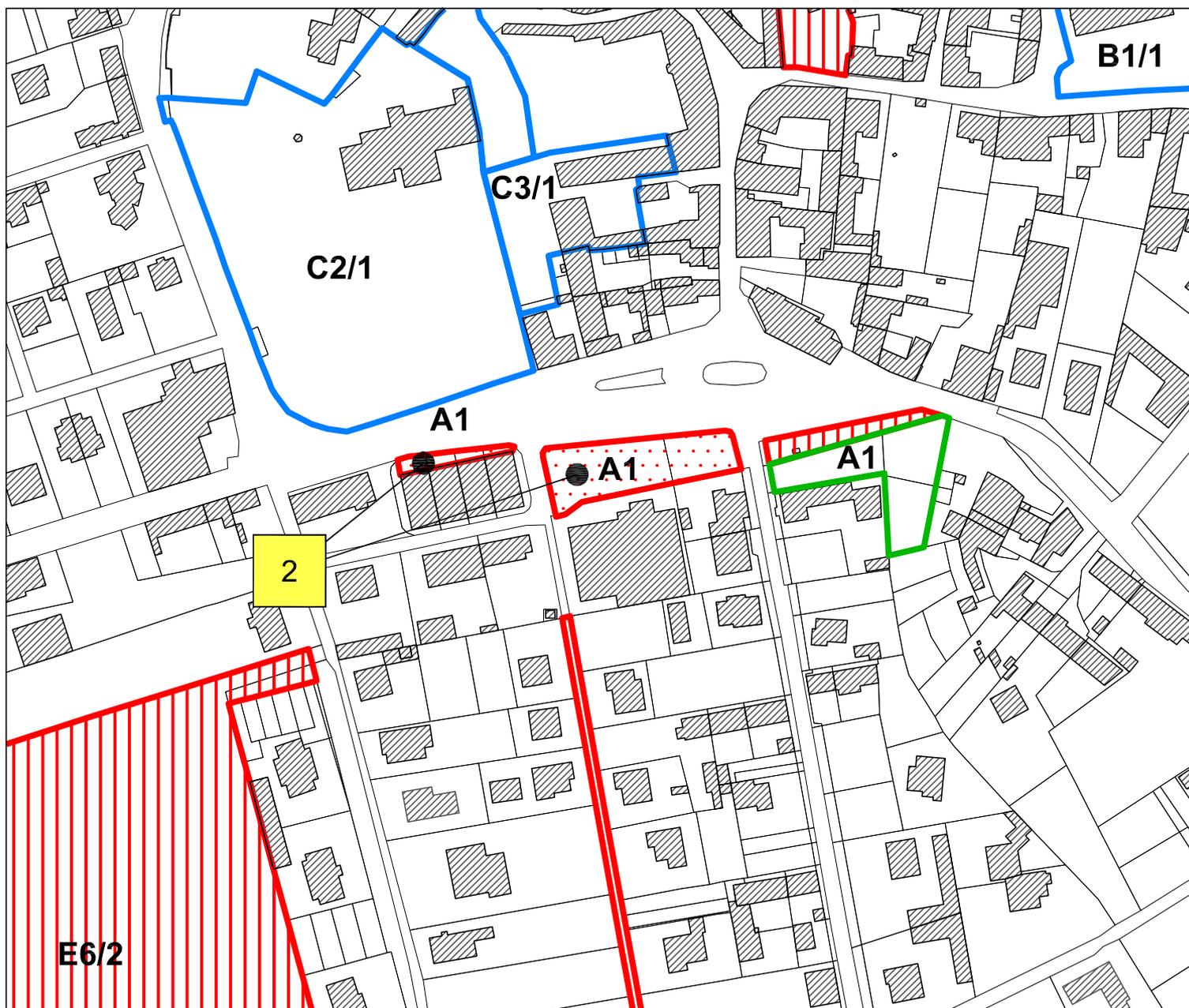
VINCOLI ESPROPRIATIVI DA REITERARE



COMUNE DI FAGAGNA - P.R.G.C. - VARIANTE N. 52

ATTUAZIONE DEL PIANO

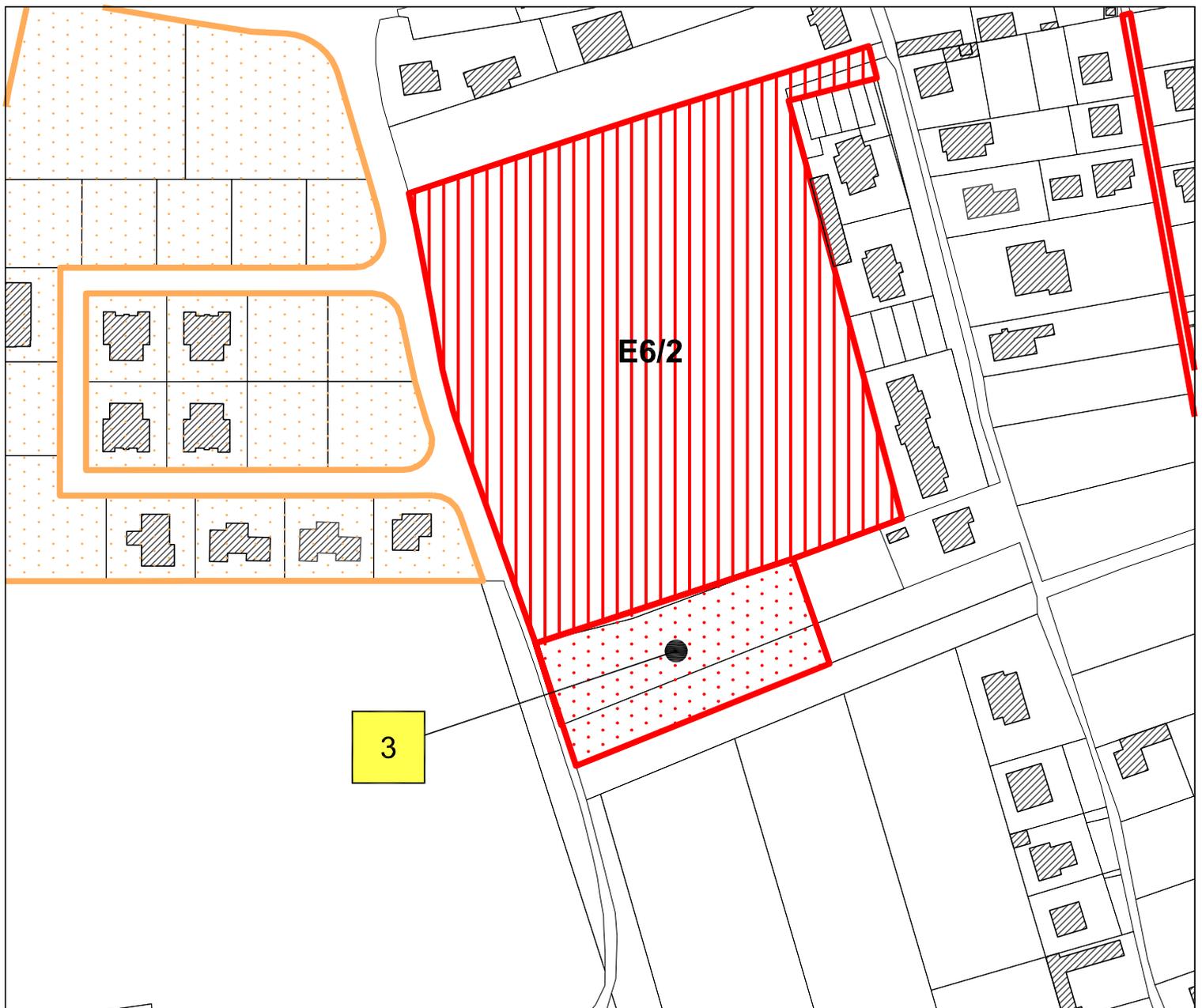
VINCOLI ESPROPRIATIVI DA REITERARE



COMUNE DI FAGAGNA - P.R.G.C. - VARIANTE N. 52

ATTUAZIONE DEL PIANO

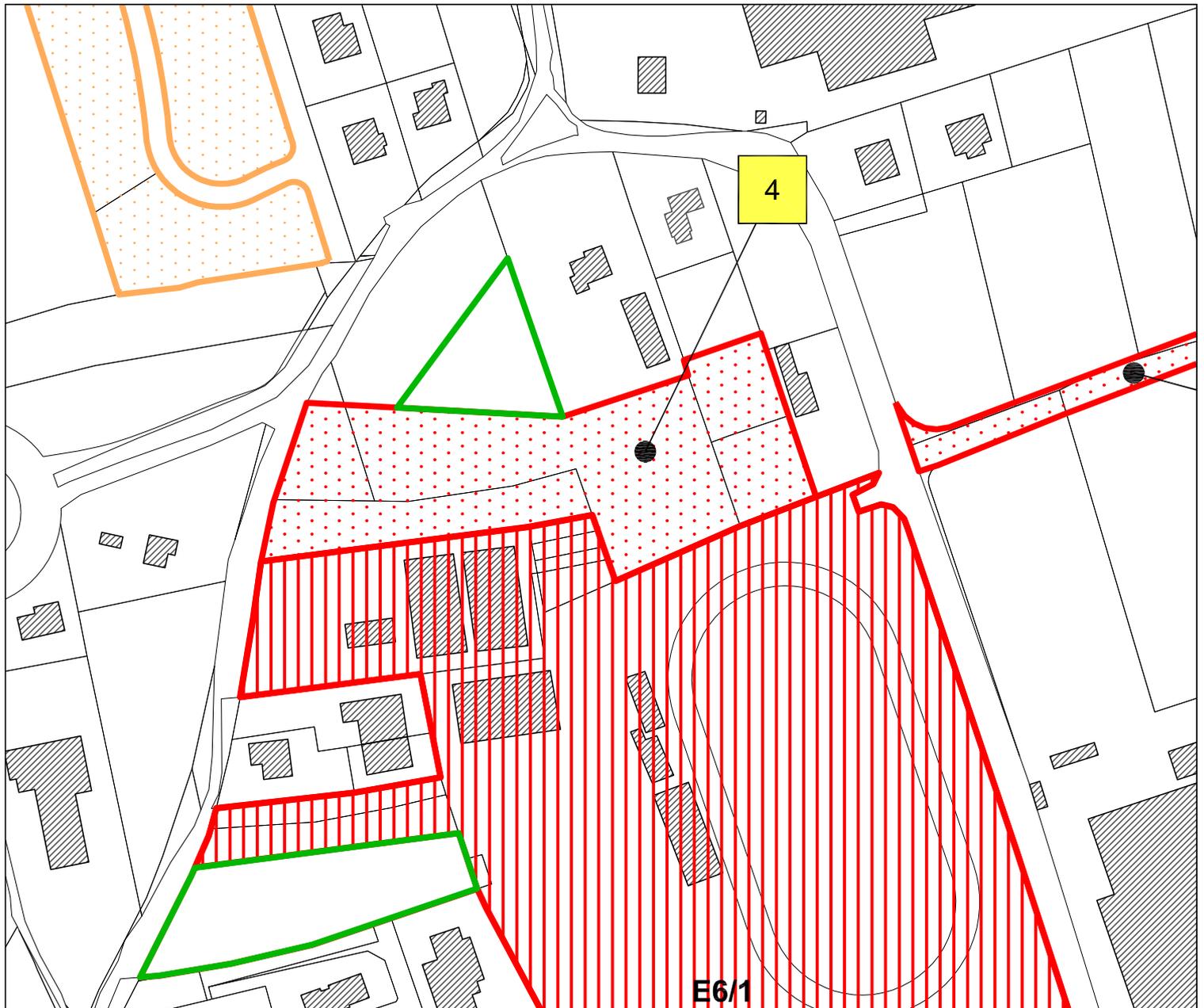
VINCOLI ESPROPRIATIVI DA REITERARE



COMUNE DI FAGAGNA - P.R.G.C. - VARIANTE N. 52

ATTUAZIONE DEL PIANO

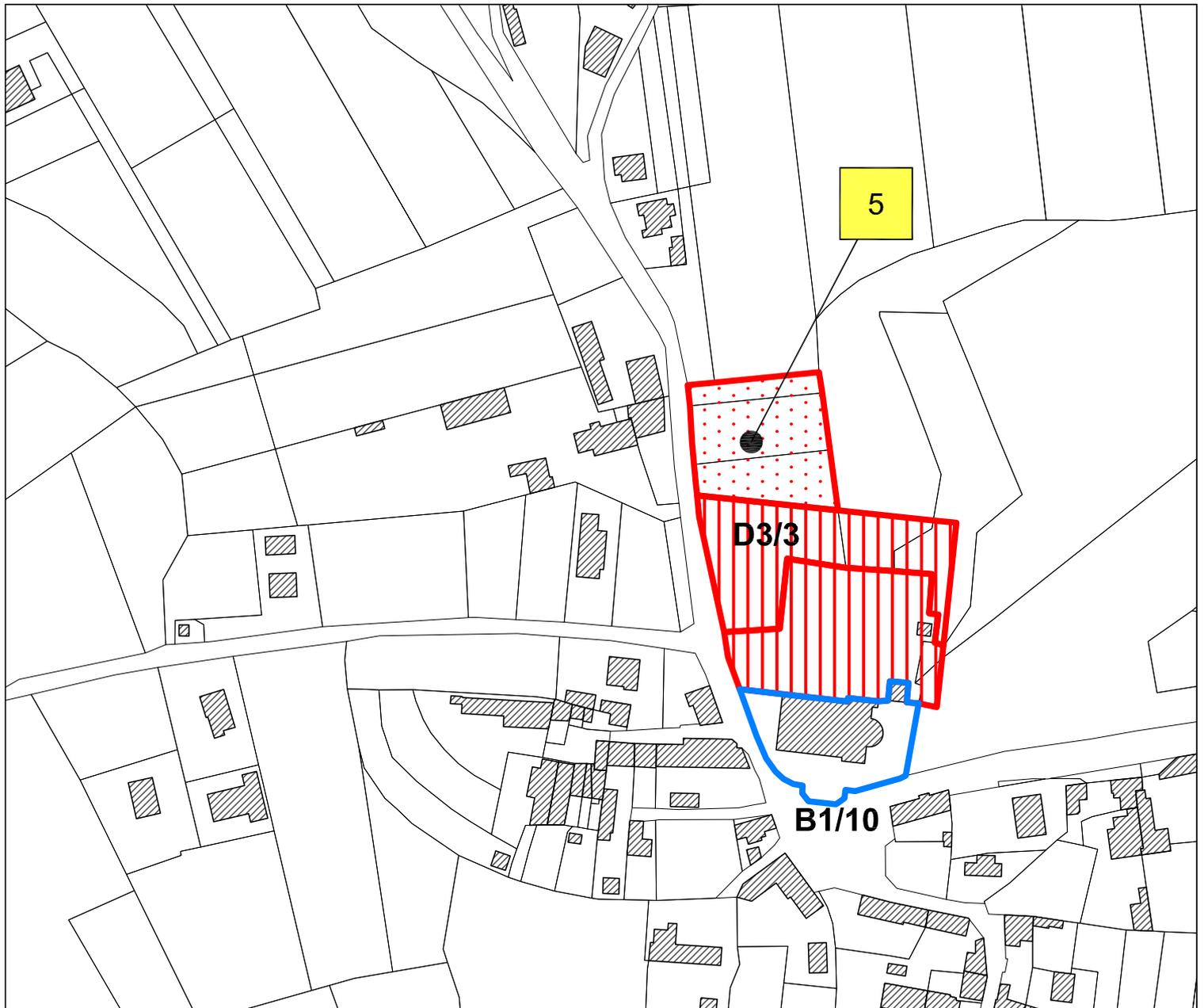
VINCOLI ESPROPRIATIVI DA REITERARE



COMUNE DI FAGAGNA - P.R.G.C. - VARIANTE N. 52

ATTUAZIONE DEL PIANO

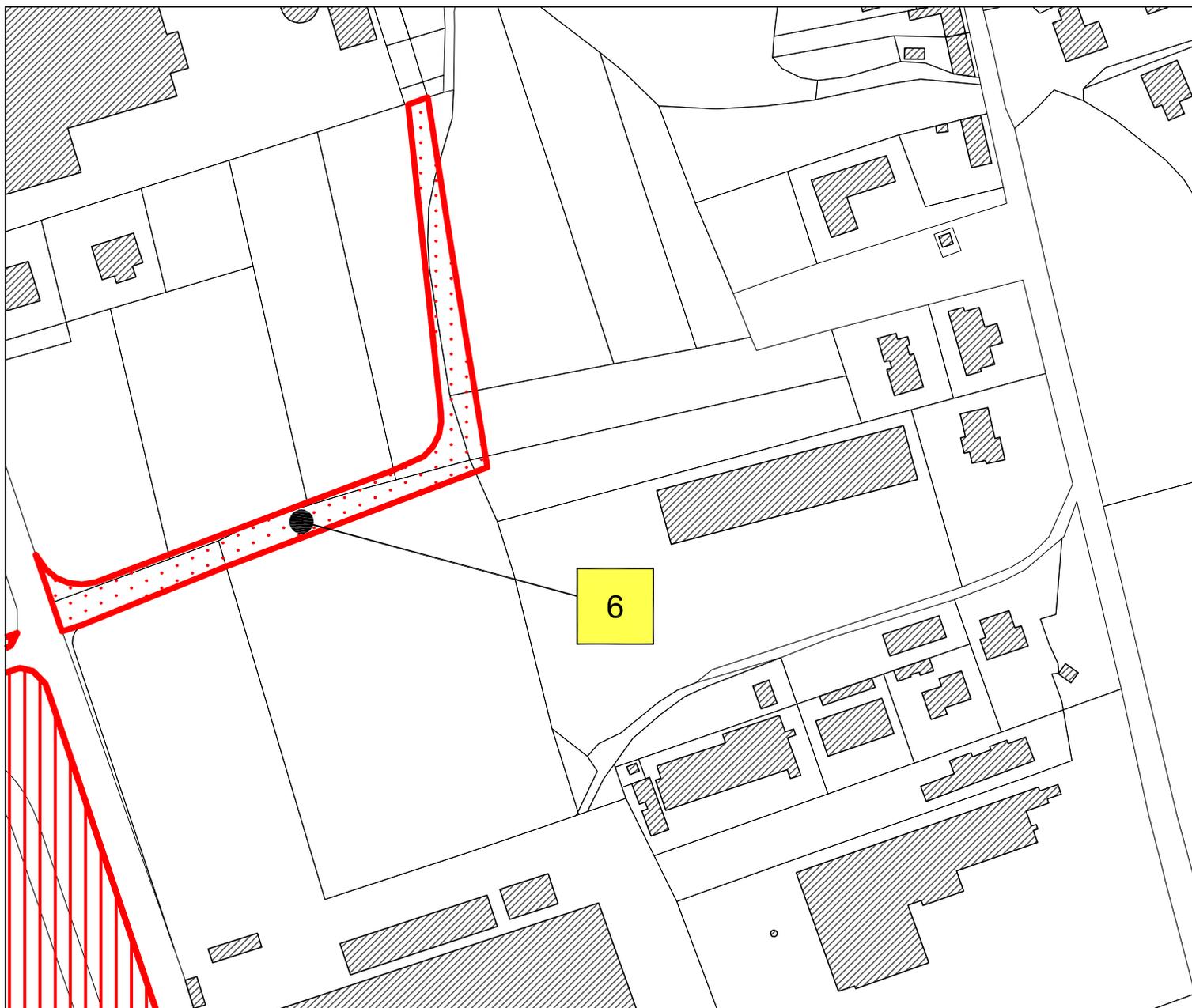
VINCOLI ESPROPRIATIVI DA REITERARE



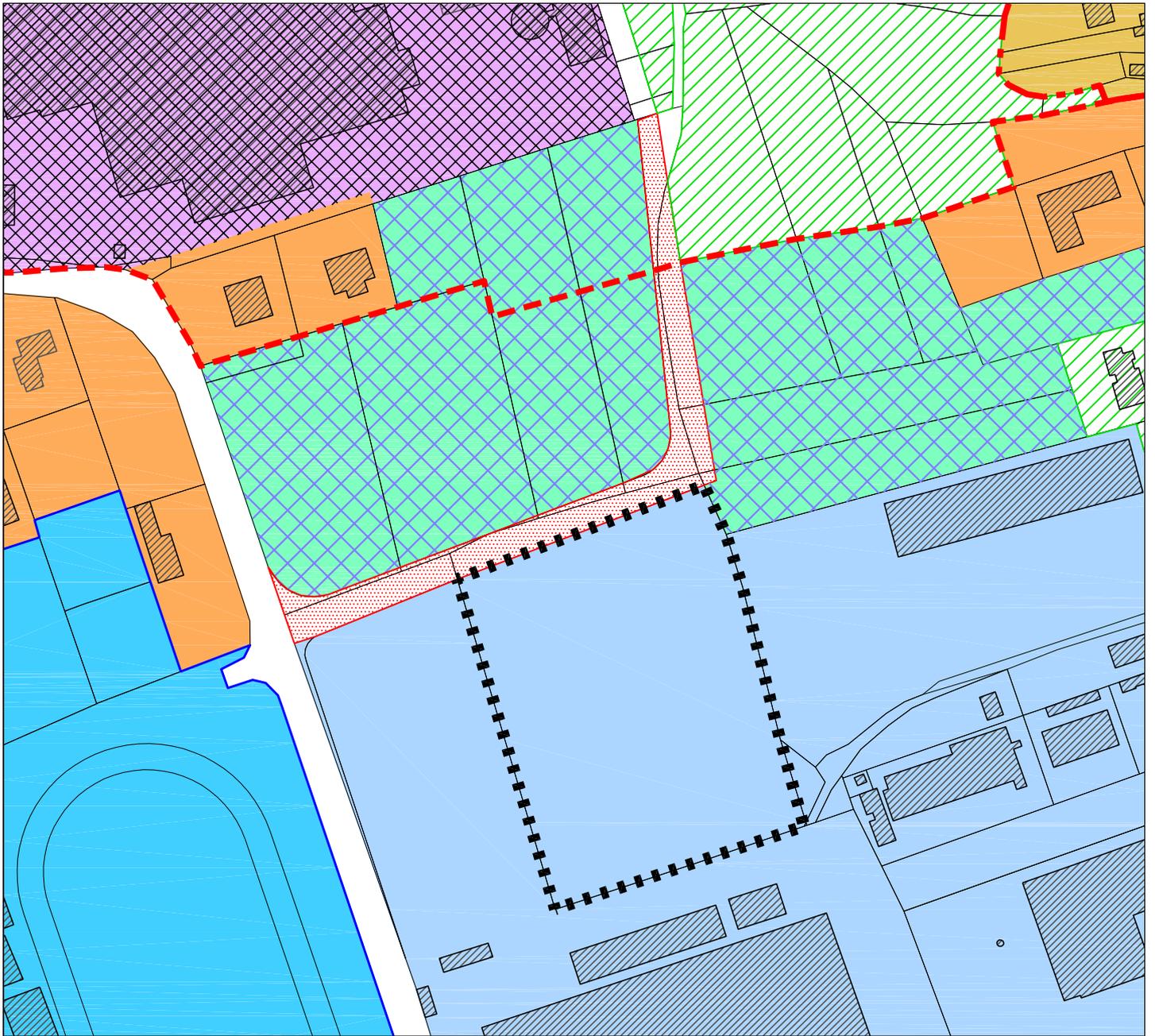
COMUNE DI FAGAGNA - P.R.G.C. - VARIANTE N. 52

ATTUAZIONE DEL PIANO

VINCOLI ESPROPRIATIVI DA REITERARE



Zona "D2" / Zona industriale Capoluogo (tav. P2b)



Scala 1:2.000

INDICAZIONI PROGETTUALI PER LA TRASFORMAZIONE DELL'AREA



VIABILITA' DA REALIZZARE E CEDERE



PER TALE AREA L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA ZONA D2 E' SUBORDINATA ALLA REALIZZAZIONE E CESSIONE DELLA VIABILITA' COSI' COME INDICATA PRESENTE SCHEDA

GLI INTERVENTI EDILIZI SONO SOGGETTI AL RISPETTO DELL'ABACO DELLE CARATTERISTICHE EDILIZIE E TECNICHE COSTRUTTIVE PER LA ZONA INDUSTRIALE